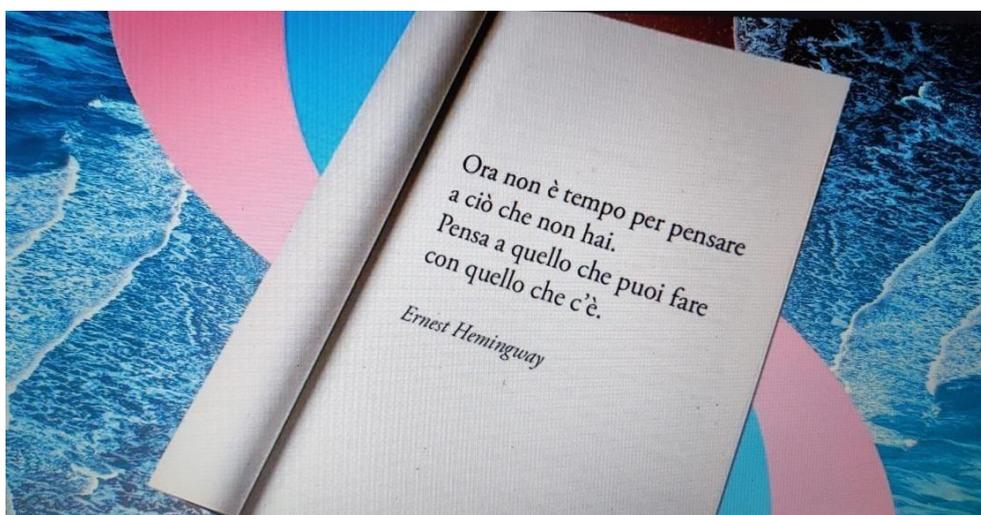




Istituto Scolastico Comprensivo
CUPRA MARITTIMA e RIPATRANSONE (AP)
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
Cossignano – Cupra Marittima – Massignano – Montefiore dell'Aso – Ripatransone
Via Da Sole, 1 - 63065 - RIPATRANSONE (AP)
C.F. 82005290448 – Tel. 0735/9234 e Fax 0735/99112 - APIC804003 -
e mail: apic804003@istruzione.it - Pec: apic804003@pec.istruzione.it -
Sito web: www.iccupra-ripatransone.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025



UNA SCUOLA CHE VALORIZZA LE RISORSE A
DISPOSIZIONE SENZA SMETTERE DI
TROVARNE DI NUOVE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RIPATRANSONE ISC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4814** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 84** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 96** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione ubicate nei Comuni di Ripatransone, Cossignano, Cupra Marittima, Massignano e Montefiore dell'Aso .

LA PRINCIPALE FINALITÀ DELLA SCUOLA È QUELLA DI DARE RISPOSTE AI BISOGNI E ALLE ASPETTATIVE DELL'UTENZA, COSTRUENDO UN PROGETTO DI APPRENDIMENTO, DI EDUCAZIONE E DI FORMAZIONE CHE TENGA CONTO E RISPETTI LE DIVERSE TAPPE EVOLUTIVE E CHE SIA CONDIVISO IN PRIMIS DALLE FAMIGLIE, MA ANCHE DAGLI STAKEHOLDERS

La caratterizzazione di situazioni di natura multiculturale e pluri-etnica impegna l'istituto a perseguire uno sviluppo unitario e multidimensionale del singolo, al fine di favorirne l'inserimento con attitudine al confronto e l'acquisizione di una mentalità aperta e creativa. La struttura socio-economica del territorio è prevalentemente agricolo-turistica con presenza di piccole industrie, attività artigianali ed adeguato mercato del lavoro, in lenta ma significativa ripresa dopo la recessione postpandemica. Sono presenti diverse realtà socioculturali: società sportive, gruppi impegnati in vari campi, dall'archeologico, alla tutela della salute, al supporto alla formazione della persona e del cittadino, alla difesa ambientale. Tale realtà favorisce il clima di apertura e di collaborazione del Territorio con il mondo della Scuola. Gli Enti Locali collaborano concretamente e proficuamente con l'istituto per la soluzione delle problematiche degli studenti e delle studentesse – cittadini e cittadine e delle loro famiglie. In tale contesto l'Istituzione scolastica, consapevole di essere chiamata ad assolvere un compito fondamentale nell'educazione della gioventù del territorio, per l'acquisizione di saperi e competenze, è determinata a recuperare ed affermare, pur nel rispetto della valenza di tutte le agenzie educative, la propria specificità di "luogo di educazione e formazione":



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

RIPATRANSONE ISC (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC804003
Indirizzo	VIA DA SOLE 1 RIPATRANSONE 63065 RIPATRANSONE
Telefono	07359234
Email	APIC804003@istruzione.it
Pec	apic804003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iccupra-ripatransone.edu.it/

Plessi

RIPATRANSONE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA80401X
Indirizzo	PIAZZALE SAN FILIPPO NERI RIPATRANSONE 63065 RIPATRANSONE

VALTESINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA804032
Indirizzo	VIA DEL TRICOLORE CONTRADA CABIANO 63065 RIPATRANSONE



MONTEFIORE DELL'ASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA804043
Indirizzo	VIA TRIESTE, 34 MONTEFIORE DELL'ASO 63062 MONTEFIORE DELL'ASO

COSSIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA804054
Indirizzo	VIA G. PASSALI 30 COSSIGNANO 63067 COSSIGNANO

CUPRAMARITTIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA804065
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 51 CUPRA MARITTIMA 63012 CUPRA MARITTIMA

MASSIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA804076
Indirizzo	VIALE DELLA RIMEMBRANZA MASSIGNANO 63010 MASSIGNANO

RIPATRANSONE "I. MALAVOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE804015
Indirizzo	VIA DA SOLE 1 RIPATRANSONE 63065 RIPATRANSONE



Numero Classi 6

Totale Alunni 123

COSSIGNANO "GAETANO PASSALI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE804037

Indirizzo VIA GAETANO PASSALI COSSIGNANO 63067
COSSIGNANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 26

MONTEFIORE "GIUSEPPE TALAMONTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE804048

Indirizzo VIA TRIESTE 6 MONTEFIORE DELL'ASO 63062
MONTEFIORE DELL'ASO

Numero Classi 4

Totale Alunni 53

CUPRA MARITTIMA "R. SBAFFONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE804059

Indirizzo CORSO VITTORIO EMANUELE 51 CUPRA MARITTIMA
63012 CUPRA MARITTIMA

Numero Classi 12

Totale Alunni 224

MASSIGNANO "CESARE MURANI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE80406A
Indirizzo	VIALE DELLA RIMEMBRANZA FRAZ. MASSIGNANO 63010 MASSIGNANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

RIPATRANSONE "EMIDIO CONSORTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM804025
Indirizzo	VIA DA SOLE 1 RIPATRANSONE 63065 RIPATRANSONE
Numero Classi	4
Totale Alunni	78

MONTEFIORE DELL'ASO C. CRIVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM804036
Indirizzo	VIA TRIESTE 6 MONTEFIORE DELL'ASO 63062 MONTEFIORE DELL'ASO
Numero Classi	2
Totale Alunni	26

CUPRA MARITTIMA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM804047
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 51 CUPRA MARITTIMA 63012 CUPRA MARITTIMA
Numero Classi	6



Totale Alunni 109

MASSIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice APMM804058

Indirizzo VIALE DELLA RIMEMBRANZA MASSIGNANO 63010
MASSIGNANO

Numero Classi 3

Totale Alunni 51



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, l'istituto si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita dell'utenza. Questa scuola propone una relazione di insegnamento/apprendimento volta a promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno e di ciascuna alunna per rimuovere gli eventuali effetti negativi dei condizionamenti dovuti all'ambiente, al fine di superare le situazioni di svantaggio.

Questo si sintetizza in macro-obiettivi:

- migliorare le prove standardizzate d'italiano e di matematica;
- migliorare le prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I grado;
- revisionare il curriculum d'Istituto all'inizio di ogni anno scolastico sulla base dei risultati dell'anno scolastico precedente per migliorare la "continuità" delle competenze nel passaggio da un ordine all'altro di scuola;
- ampliare e consolidare le competenze di cittadinanza con il coinvolgimento di tutti gli alunni nei progetti riguardanti la cittadinanza che già si realizzano nella scuola, al fine di una ricaduta sull'intera popolazione scolastica degli obiettivi dei singoli progetti e con un maggiore coinvolgimento delle famiglie;
- migliorare gli ambienti di apprendimento per una didattica digitalizzata e laboratoriale;



- formare i docenti nella didattica digitale e laboratoriale per competenze;
- favorire un adeguato orientamento per sviluppare i migliori esiti nella scuola secondaria di secondo grado.

L'impegno dell'Istituto si concretizza nella partecipazione ed adesione a proposte progettuali specifiche inerenti

- **alla Cittadinanza attiva** con la partecipazione a reti di scuole e progettazione interna volte a percorsi didattico - esperienziali che accrescano la cultura dei diritti civili e consolidino il senso di responsabilità individuale e collettiva.

- **all'Intercultura** con attività di accoglienza e mediazione linguistica per alunni stranieri neoarrivati e non e con la partecipazione a progetti in collaborazione con l'ambito sociale del territorio per valorizzare la diversità culturale;

- **alla Continuità** con un percorso formativo organico e completo, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse situazioni. Una continuità didattica ed educativa attraverso la costruzione di un curriculum verticale partendo dall'analisi delle Indicazioni Nazionali e garantendo l'uniformità nella valutazione;

- **all'Inclusione** con attività il cui obiettivo è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione, nonché nella socializzazione attraverso una pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi, riabilitativi come previsto nel P.A.I. (Piano Annuale Inclusione);

- **allo studio e al potenziamento delle lingue straniere**, fornendo agli studenti la possibilità di accedere alla certificazione di lingua inglese e di lingua francese;

- **al multimediale** promuovendo ambienti di apprendimento innovativi, favorendo l'individuazione e la personalizzazione di apprendimenti, formali e non formali, contenuti didattici digitali, nuove metodologie didattiche, utili anche per l'apprendimento on line;

- **ai progetti interdisciplinari e laboratoriali** che sviluppino competenze linguistiche, artistiche, musicali, motorie e di cittadinanza attiva.

A livello metodologico organizzativo , la priorità di questa scuola è progettare attività e



metodologie orientate alla riduzione dell'insuccesso scolastico nelle aree disciplinari in cui esso è concentrato ed all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva, elaborando:

- attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti strumentali agli obiettivi
- didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, avendo cura della dimensione trasversale dei saperi, nella consapevolezza professionale del superamento della dimensione trasmissiva
- percorsi personalizzati o individualizzati per utenza con bisogni educativi speciali, al fine di rispondere all'esigenza prioritaria di inclusione e di prevenzione del disagio
- **strumenti per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza**
- nuove forme organizzative, nell'ottica dell'autonomia, per una flessibilità didattica e organizzativa per rispondere in maniera efficace alle emergenti mutevoli esigenze formative
- piani di formazione per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

Priorità

Potenziamento attività di inclusione

Traguardo

Implementazione didattica e progettazione per acquisizione Italiano L2. Partecipazione alla progettazione dell'offerta formativa di tutti gli alunni e le alunne. Potenziamento attività artistico-musicali e motorie quali strumenti di inclusione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e ridurre la varianza tra classi.

Traguardo

Allineamento media nazionale prove standardizzate.



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Valutazione risultati in ingresso alla scuola di secondo grado.

Traguardo

Progettare procedure di verifica con gli istituti di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO ISC CUPRA MARITTIMA E RIPATRANSONE**

Organizzare prove comuni per classi parallele ed analizzare le cause della varianza e dei risultati non in linea con la media nazionale delle prove standardizzate, al fine di migliorare sia la programmazione in verticale, sia quella per classi parallele.

Consolidare incontri di continuità tra ordini di scuola per affinare le competenze in uscita e consentire agli studenti di affrontare l'iter del nuovo ordine scolastico in maniera proficua.

Organizzare e condividere percorsi di continuità con gli istituti del secondo grado di istruzione per verificare e monitorare risultati a distanza.

Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze civiche e delle competenze chiave europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per



competenze

Priorità

Potenziamento attività di inclusione

Traguardo

Implementazione didattica e progettazione per acquisizione Italiano L2.
Partecipazione alla progettazione dell'offerta formativa di tutti gli alunni e le alunne.
Potenziamento attività artistico-musicali e motorie quali strumenti di inclusione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Valutazione risultati in ingresso alla scuola di secondo grado.

Traguardo

Progettare procedure di verifica con gli istituti di secondo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di strumenti per la valutazione delle competenze civiche e delle competenze chiave europee.

Organizzare prove comuni per classi parallele ed analizzare le cause della varianza e dei risultati non in linea con la media nazionale delle prove standardizzate, al fine di migliorare sia la programmazione in verticale, sia quella per classi parallele.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare incontri di continuità tra ordini di scuola per affinare le competenze in uscita e consentire agli studenti di affrontare l'iter del nuovo ordine scolastico in maniera proficua.

Organizzare e condividere percorsi di continuità con gli istituti del secondo grado di istruzione per verificare e monitorare risultati a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende realizzare

- Acquisto di attrezzature informatiche e ristrutturazione delle aule multimediali
- Acquisto di attrezzature informatiche e ristrutturazione delle aule multimediali
- Azioni di formazione rivolta a tutti i docenti dei diversi ordini di scuola sulla didattica digitale innovativa
- Utilizzo da parte dei docenti di attività di didattica per competenze in digitale e in laboratorio almeno una volta alla settimana per le classi 1-2-3 scuola secondaria di primo grado



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetto PNRR “Scuola 4.0 – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Spazi e strumenti digitali per le STEM” - Avviso Pubblico n. 10812 del 13 maggio 2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la donazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE					
CLASSI	I	II	III	IV	V
Italiano	9	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
RC	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO					
CLASSI	I	II	III	IV	V



Italiano	9	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
RC	2	2	2	2	2
laboratori	3	3	3	3	3
Tempo mensa	10	10	10	10	10
TOTALE	40	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DISCIPLINE	I	II	III
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2



Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Educazione artistica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione tecnologica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	30	30	30



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIPATRANSONE CAPOLUOGO	APAA80401X
VALTESINO	APAA804032
MONTEFIORE DELL'ASO	APAA804043
COSSIGNANO	APAA804054
CUPRAMARITTIMA	APAA804065
MASSIGNANO	APAA804076

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIPATRANSONE "I. MALAVOLTA"	APEE804015
COSSIGNANO "GAETANO PASSALI"	APEE804037
MONTEFIORE "GIUSEPPE TALAMONTI"	APEE804048
CUPRA MARITTIMA "R. SBAFFONI"	APEE804059
MASSIGNANO "CESARE MURANI"	APEE80406A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIPATRANSONE "EMIDIO CONSORTI"	APMM804025
MONTEFIORE DELL'ASO C. CRIVELLI	APMM804036
CUPRA MARITTIMA DANTE ALIGHIERI	APMM804047
MASSIGNANO	APMM804058

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

RIPATRANSONE ISC

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIPATRANSONE CAPOLUOGO APAA80401X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALTESINO APAA804032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEFIORE DELL'ASO APAA804043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: COSSIGNANO APAA804054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CUPRAMARITTIMA APAA804065

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MASSIGNANO APAA804076

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIPATRANSONE "I. MALAVOLTA" APEE804015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: COSSIGNANO "GAETANO PASSALI"

APEE804037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEFIORE "GIUSEPPE TALAMONTI"

APEE804048

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CUPRA MARITTIMA "R. SBAFFONI"

APEE804059

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MASSIGNANO "CESARE MURANI"

APEE80406A



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RIPATRANSONE "EMIDIO CONSORTI"
APMM804025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEFIORE DELL'ASO C. CRIVELLI



APMM804036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CUPRA MARITTIMA DANTE ALIGHIERI

APMM804047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MASSIGNANO APMM804058

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- LA LEGGE N. 92/2019 EDUCAZIONE CIVICA
- Trova applicazione dal 01.09.2020 nelle scuole di ogni ordine e grado e conserva carattere trasversale al curriculum.
- Prevede un monte ore minimo di 33 ore annue nel primo e nel secondo ciclo.
- Nelle scuole del primo e del secondo ciclo ha una valutazione autonoma con giudizio (scuola primaria) o con voto in decimi.
- Nel primo ciclo è affidata alla corresponsabilità di tutto il team/Consiglio di Classe con individuazione di un coordinatore delle attività.
- Nella scuola dell'infanzia prevede attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile entro i campi di esperienza. negli altri due ordini di scuola del primo ciclo tratta temi nei seguenti ambiti:
 - **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
«La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare». Per rispettare tale principio, dunque, gli studenti tratteranno argomenti come la Costituzione, le Autonomie Locali, gli Enti Territoriali, la nascita degli organi internazionali (UE, ONU ecc...) e tutti i concetti cardine della vita "civile" dell'individuo all'interno di una società.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



Improntata sugli obiettivi dell'Agenda 2030 - una lista stilata dall'ONU per individuare gli obiettivi da perseguire entro il 2030 per migliorare il pianeta - questa "macro-tematica" si interesserà non solo della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (es: la salute, il diritto ad essere nutriti ecc...)

- CITTADINANZA DIGITALE

«Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali». Dunque i ragazzi verranno educati alla conoscenza dello strumento virtuale (Internet, i social e le loro logiche) nonché all'approccio consapevole verso di esso.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE					
CLASSI	I	II	III	IV	V
Italiano	9	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6



Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Laboratori					
Tempo mensa	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	28	28

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO

CLASSI	I	II	III	IV	V



Italiano	9	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. fisica	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
laboratori	3	3	3	3	3
Tempo mensa	10	10	10	10	10
TOTALE	40	40	40	40	40

**Sc
uo**



la Secondaria di I grado

	I	II	III
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Educazione artistica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	2	2	2



Educazione tecnologica	2	2	2
Religione	1	1	1
TOTALE	30	30	30



Curricolo di Istituto

RIPATRANSONE ISC

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA D' INFANZIA Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE Traguardi per lo sviluppo delle competenze -Il bambino usa la lingua italiana arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. -Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. -Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. -Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. -Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Obiettivi di apprendimento

SCUOLA DELL'INFANZIA 3 ANNI

1. Esprimere verbalmente i propri bisogni.
2. Ascoltare e comprendere semplici racconti.
3. Memorizzare e ripetere brevi filastrocche.
4. Memorizzare nuove parole.

4 ANNI

1. Pronunciare correttamente le parole.
2. Ascoltare e comprendere messaggi, consegne e brevi racconti.
3. Verbalizzare bisogni vissuti, esperienze.
4. Memorizzare ed usare correttamente nuove parole.
5. Memorizzare e ripetere poesie e canti.
6. Partecipare a giochi linguistici.

5 ANNI

1. Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere le parole e i discorsi, fare ipotesi sui significati.
2. Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive.
3. Impegnarsi a manifestare idee proprie e aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.
4. Usare la lingua per giocare ed esprimersi in modo appropriato.
5. Ascoltare, comprendere, raccontare vissute o fantastiche.
6. Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni.
7. Memorizzare e ripetere poesie e canti.
8. Comprendere un testo letto, riconoscere i personaggi, ricostruire una storia attraverso le immagini e avanzare



ipotesi di conclusione di un racconto. 9.Sperimentare le prime comunicazione scritta.

10.Riconoscere segni e simboli convenzionali e sperimentare la pluralità dei linguaggi. Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO Traguardi per lo sviluppo delle competenze -Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni strumenti alla sua portata. -Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. -Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. -Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. -Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. -Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità. -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Obiettivi di apprendimento SCUOLA DELL'INFANZIA 3 ANNI 1.Esplorare l'ambiente. 2.Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio. 3.Individuare punti di riferimento. 4.Cogliere la ciclicità (giorno-notte; le stagioni). 5.Assumere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente. 6.Raggruppare oggetti uguali dello stesso genere. 7.Distinguere e valutare dimensioni (grande-piccolo). 8.Comprendere ed operare secondo il concetto quantitativo; uno-tanti 9.Conoscere gli organi sensoriali. 4 ANNI 1.Orientarsi nello spazio. 2.Osservare la realtà circostante. 3.Riconoscere, denominare e rappresentare le condizioni atmosferiche. 4.Comprendere i concetti temporali: prima-dopo. 5.Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo). 6.Riconoscere e denominare le principali forme geometriche. 7.Riordinare immagini in sequenza. 8.Comprendere ed operare secondo il concetto di insieme. 9.Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni. 10.Compiere associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano. 11. Associare oggetti e immagini secondo legami logici. 5 ANNI 1.Comprendere una situazione spaziale (sotto/sopra, dentro(fuori, ecc...)). 2.Individuare somiglianze e differenze. 3.Classificare, ordinare, quantificare elementi. 4.Scoprire, analizzare, confrontare, simbolizzare la realtà. 5.Individuare le caratteristiche temporali di un evento. 6.Ricostruire storie in ordine cronologico. 7.Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali,accorgendosi dei loro cambiamenti. 8.Dimostrare atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi. 9.Mostrare un primo approccio per la raccolta differenziata. 10.Cogliere la ciclicità del tempo (giorno-notte; momenti della giornata; la settimana, i mesi, gli anni, le stagioni). 11.Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità. 12.Individuare relazioni logiche tra oggetti, eventi o immagini che li rappresentano. 13.Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni. 14.Confrontare e stabilire relazioni tra insiemi. 15.Riconoscere, denominare e rappresentare le principali forme geometriche. 16.Contare e riconoscere i simboli numerici. Campo d'esperienza: LA



CONOSCENZA DEL MONDO Traguardi per lo sviluppo delle competenze -Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni strumenti alla sua portata. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. -Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. -Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. -Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. -Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ed altre quantità. -Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Obiettivi di apprendimento SCUOLA DELL'INFANZIA 3 ANNI

1. Esplorare l'ambiente.
2. Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio.
3. Individuare punti di riferimento.
4. Cogliere la ciclicità (giorno-notte; le stagioni).
5. Assumere atteggiamenti di rispetto per l'ambiente.
6. Raggruppare oggetti uguali dello stesso genere.
7. Distinguere e valutare dimensioni (grande-piccolo).
8. Comprendere ed operare secondo il concetto quantitativo; uno-tanti
9. Conoscere gli organi sensoriali.

4 ANNI

1. Orientarsi nello spazio.
2. Osservare la realtà circostante.
3. Riconoscere, denominare e rappresentare le condizioni atmosferiche.
4. Comprendere i concetti temporali: prima-dopo.
5. Distinguere e valutare le dimensioni (grande-medio-piccolo).
6. Riconoscere e denominare le principali forme geometriche.
7. Riordinare immagini in sequenza.
8. Comprendere ed operare secondo il concetto di insieme.
9. Stabilire relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni.
10. Compiere associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano.
11. Associare oggetti e immagini secondo legami logici.

5 ANNI

1. Comprendere una situazione spaziale (sotto/sopra, dentro(fuori, ecc...)).
2. Individuare somiglianze e differenze.
3. Classificare, ordinare, quantificare elementi.
4. Scoprire, analizzare, confrontare, simbolizzare la realtà.
5. Individuare le caratteristiche temporali di un evento.
6. Ricostruire storie in ordine cronologico.
7. Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
8. Dimostrare atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.
9. Mostrare un primo approccio per la raccolta differenziata.
10. Cogliere la ciclicità del tempo (giorno-notte; momenti della giornata; la settimana, i mesi, gli anni, le stagioni).
11. Conoscere gli organi di senso e le loro funzionalità.
12. Individuare relazioni logiche tra oggetti, eventi o immagini che li rappresentano.
13. Eseguire confronti, valutazioni e misurazioni.
14. Confrontare e stabilire relazioni tra insiemi.
15. Riconoscere, denominare e rappresentare le principali forme geometriche.
16. Contare e riconoscere i simboli numerici.

Campo d'esperienza: IL SE E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze -Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. -



Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. -Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.. -Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. -Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. Obiettivi di apprendimento SCUOLA DELL'INFANZIA 3 ANNI 1. Superare il distacco dalle figure parentali. 2.Riconoscere la propria e l'altrui identità sessuale. 3.Accettare la condivisione di giochi e materiali didattici. 4.Interagire con adulti e coetanei. 5.Comprendere la necessità di norme che regolano la vita di gruppo. 6.Esprimere curiosità. 7.Riconoscere uguaglianze e differenze tra sé e gli altri. 8. Riconoscere i simboli relativi alle principali festività. 9.Denominare i componenti della famiglia di appartenenza 4 ANNI 1.Riconoscere e riferire i propri stati emotivi. 2.Effettuare scelte sulla base delle proprie preferenze. 3.Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo. 4.Saper riferire i principali propri dati anagrafici. 5.Offrire spontaneamente aiuto. 6.Mostrare curiosità e interesse su tematiche esistenziali. 7.Saper associare le emozioni alle situazioni determinanti. 8.Relazionarsi con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi. 9.Riferire e rappresentare, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare. 10.Mostrare rispetto verso forme di diversità 5 ANNI 1.Essere autonomi nella cura della propria persona e del proprio materiale di lavoro. 2.Riconoscersi come membro della propria famiglia, della scuola, della più vasta comunità sociale. 3.Essere consapevoli di avere diritti e doveri. 4.Comprendere e condividere norme di comportamento. 5.Crescere con gli altri in una prospettiva interculturale. 6.Acquisire il senso della solidarietà e della tolleranza. 7.Individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. 8.Conoscere i simboli legati alle tradizioni e alle ricorrenze civili e religiose. 9.Interiorizzare i sentimenti di: reciprocità, fratellanza, pace. Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI Traguardi per lo sviluppo delle competenze -Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. -Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione.); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. -Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. -Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze. -Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli sonoro-musicali. Obiettivi di apprendimento SCUOLA DELL'INFANZIA 3 ANNI 1.Riconoscere e denominare i colori



fondamentali. 2.Riconoscere e riprodurre suoni onomatopeici e versi degli animali. 3.Partecipare al canto corale. 4 ANNI 1. Sperimentare, con diverse tecniche, la combinazione dei colori fondamentali. 2.Riconoscere e denominare i colori derivati. 3.Utilizzare semplici strumenti musicali. 4.Dare forma alle proprie capacità creative. 5.Distinguere suoni e rumori dell'ambiente.

5 ANNI 1.Utilizzare i colori in modo adeguato. 2.Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. 3.Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività. 4.Manifestare curiosità e piacere nel partecipare a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). 5.Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 6.Avvicinarsi all'arte attraverso la visione guidata delle opere di alcuni pittori e riprodurle. 7.Ascoltare e distinguere brani musicali con andamenti diversi. 8.Associare semplici brani musicali alle diverse fasi di una drammatizzazione. 9.Associare il movimento del corpo ai diversi brani musicali. Campo d'esperienza: IL CORPO IN MOVIMENTO Traguardi per lo sviluppo delle competenze -Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. -Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. -Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. -Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Obiettivi di apprendimento SCUOLA DELL'INFANZIA 3 ANNI 1. Conoscere le principali parti del corpo. 2.Controllare e coordinare movimento. 3.Assumere corrette abitudini igienico-sanitarie e alimentari. 4.Orientarsi negli spazi scolastici. 5.Eseguire movimenti guidati e su basi musicali. 4 ANNI 1.Raggiungere una buona autonomia personale. 2.Muoversi con destrezza nello spazio e nel gioco, da soli e in gruppo. 3.Conoscere, denominare e individuare le parti del corpo . 4.Memorizzare ed eseguire semplici coreografie. 5.Identificare il proprio ed altrui spazio in movimento. 6.Conoscere ed usare le potenzialità sensoriali. 5 ANNI 1.Conoscere e rappresentare la sagoma corporea. 2.Maturare competenze di motricità fine e globale. 3.Curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali in prospettiva della salute e dell'ordine. 4.Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. 5.Muoversi nello spazio da soli o in gruppo coordinando i movimenti in base ai suoni e ai rumori. 6.Muoversi e comunicare con il corpo secondo fantasia e creatività. 7.Prendere coscienza della propria lateralità.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://drive.google.com/open?id=1nsPmiyAMk9djeQHijM1oU1HLwvpynmMH>

Allegato:

<https://drive.google.com/open?id=1nsPmiyAMk9djeQHijM1oU1HLwvpynmMH>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo trasversale in chiave europea Competenze trasversali Scuola dell'Infanzia Scuola primaria Scuola Secondaria di I grado Comunicazione nella madrelingua Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole. Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo. Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee. Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo. Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso. Comunicazione nelle lingue straniere Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea. Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Sviluppa una consapevolezza plurilingue ed una sensibilità interculturale per



essere un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. Competenza matematica, scientifica, tecnologica Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi. Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem-solving). Sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica tecnologica. Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative. Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.

Competenza digitale Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete. Imparare ad imparare Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...). Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio al processo di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo senza



fine. Competenze sociali e civiche Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando. Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche. Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo. Senso d'iniziativa e imprenditorialità Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà. Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli spazi ambientali. E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi adeguati di lavoro. Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa. Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la consapevolezza del contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali. Consapevolezza ed espressione culturale Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione ad altre forme espressive. Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione). Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema, musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze sociali e civiche Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle



diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando. Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche. Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo.

Approfondimento

<https://iccupra-ripatransone.edu.it/wp-content/uploads/sites/193/Curricolo-Verticale-agg.22.10.21.pdf>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'Offerta Formativa

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE Al fine di perseguire le finalità della legge 107 (art. 1 comma 1), tenendo conto dei bisogni formativi e nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'Istituto Comprensivo di Cupra Marittima e Ripatransone, propone un curriculum volto a promuovere il pieno sviluppo della personalità di ciascun alunno e a rimuovere gli eventuali effetti negativi dei condizionamenti dovuti all'ambiente, al fine di superare le situazioni di svantaggio. La scuola, inoltre, in adesione agli orientamenti europei, deve impegnarsi a promuovere l'apprendimento, assicurando a tutti pari opportunità per raggiungere elevati livelli culturali, per sviluppare capacità e competenze. A tal fine il nostro Istituto si impegna a: - creare un ambiente aperto per l'apprendimento; - rendere l'apprendimento più attraente; - rafforzare i legami con la società; - migliorare l'apprendimento delle lingue straniere; - fornire ai giovani, in particolare a quelli diversamente svantaggiati, gli strumenti per sviluppare le competenze chiave; - migliorare la formazione degli insegnanti. Nell'ottica della dimensione europea, l'impegno del nostro Istituto si concretizza nella partecipazione ed adesione a proposte progettuali specifiche, in particolare prestando attenzione: - all' Intercultura con attività di accoglienza e mediazione linguistica per alunni stranieri neoarrivati e non e con la partecipazione a laboratori su stereotipi e pregiudizi, evidenziando il valore della diversità intesa come ricchezza; - allo studio e al potenziamento delle lingue straniere, fornendo agli studenti la possibilità di accedere alla certificazione di lingua inglese e lingua francese; - ai progetti interdisciplinari e laboratoriali che sviluppino competenze linguistiche, artistiche, musicali, laboratoriali, motorie... Coerentemente a quanto delineato nel Piano di Miglioramento, nel rispetto della normativa vigente, saranno prioritariamente considerati: • i progetti riguardanti la didattica curricolare e la qualità del processo di insegnamento- apprendimento; • le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, nonché un'attività strutturata per gruppi-classe che consenta la realizzazione di interventi di personalizzazione; • le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile ; • le azioni per fronteggiare difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2; • le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale; • percorsi di potenziamento delle lingue comunitarie (Certificazioni); • percorsi di valorizzazione dei linguaggi artistico-teatrale e musicale. La piena realizzazione del curriculum, intesa come espressione di autonomia e di flessibilità delle scuole, rappresenta il "cuore" del



piano triennale dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Nostro Istituto si impegna a : - creare un ambiente aperto per l'apprendimento; - rendere l'apprendimento più attraente; - rafforzare i legami con la società; - migliorare l'apprendimento delle lingue straniere; - fornire ai giovani, in particolare a quelli diversamente svantaggiati, gli strumenti per sviluppare le competenze chiave; - migliorare la formazione degli insegnanti. Nell'ottica della dimensione europea, l'impegno del nostro Istituto si concretizza nella partecipazione ed adesione a proposte progettuali specifiche, in particolare prestando attenzione: - all' Intercultura con attività di accoglienza e mediazione linguistica per alunni stranieri neoarrivati e non e con la partecipazione a laboratori su stereotipi e pregiudizi, evidenziando il valore della diversità intesa come ricchezza; - allo studio e al potenziamento delle lingue straniere, fornendo agli studenti la possibilità di accedere alla certificazione di lingua inglese e lingua francese; - ai progetti interdisciplinari e laboratoriali che sviluppino competenze civiche, linguistiche, artistiche, musicali, motorie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Tecnologia
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

MACRO-AREA	PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE	ESPERTI
	Progetto psicomotricità	Sc. Infanzia	Silvestri G.	sì
	Scopriamo il nostro corpo	Sc. Infanzia Montessori	Ambra Antigone	sì
	Momenti di festa	Sc. Infanzia San Savino	Ciarrocchi F.	
	Feste a scuola	Sc. Infanzia Massignano	De Angelis W.	



AREA 1	"Raccontiamo un mondo a colori"			
	Noi e il cavallo di fuoco	Sc. Infanzia Ripatransone	De Renzis M.	
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Facciamo festa insieme	Sc. Infanzia Valsesino Montessori	Tozzi M.	
	Laboratorio Lettura	Sc. Infanzia Valsesino Montessori	Tozzi M	
	Il nostro orto	Inf. Valsesino	Antigone	
	Bambini in festa	Sc. Infanzia Montefiore	Talamonti S.	
	Il movimento dalla A alla Z	Sc. Infanzia Cupra Marittima	Iaconi C.	
	Favole e fantasia per festeggiare in allegria	Sc. Infanzia Cupra Marittima	Iaconi C.	
	Progetto teatro con esperto	Tutte le classi scuola primaria Massignano- classi quinte (5A-5B) Cupra Marittima	Giorlando C. Marini F.	sì
	GREASE	Cupra Marittima	Grossi	
	Progetto Musica	Sc. Primaria Cupra e	Rosetti P.	



		Massignano		
Caro amico ti scrivo	Sc. Primaria Mass. Cl. 3 Ripatransone cl.3A/B	Spinozzi L. Marchetti G.		
Orto a scuola	Sc. Primaria Massignano cl.3	Ficcadenti I.		
Impariamo insieme a studiare	Sc. Primaria Ripatransone cl.4	D'Ignazi- Massi		
Progetto coro voci bianche	Sc. Primaria Ripatransone	Straccia AM		
A scuola per sport.	Sc Primaria Ripa cl.3A/3B	Marchetti G.		
Ragazzi di classe	Sc. Primaria cl.3/4/5 Istituto	Marchetti G. e docenti motoria classi		
Sport di classe	Sc. Primaria Tutte le classi dell'ISC	Marchetti G. e docenti motoria classi		
Gioco - sport e salute	Sc. Primaria Cossignano	Ciabattoni G.		
Crescere con la musica	Sc. Primaria Cossignano	Ciabattoni G.		
Semino e mangio	Sc. Primaria Cossignano	Ciabattoni G.		
Progetto motoria	Sc. Primaria cl.1B-2B-3B-	Balestra A.	sì	



		4B-5A-5B Cupra Marittima		
	Tino nel mondo del Rifiutile	Sc. Primaria cl.2 Cupra Marittima	Balestra A.	
	La preistoria a Cupra Marittima	Sc. Primaria cl.3A-3B Cupra Marittima	Agostini A. Capriotti A. Lanciotti N.	
	A scuola di nuoto	Sc. Secondaria cl. 3 Cupra M.Massignano Ripatransone Montefiore Cossignano	Marchetti M. Marchigiani C.	
	Libringioco	Sc. Secondaria cl.3 Ripatransone	Pasqualetti M.	
	Progetto Lettura	Sc. Secondaria Cupra	Rosetti P.	
	"C'è sempre una canzone per rallegrare i bambini"	Sc. Secondaria Ripatransone	Bucci B.	
	Suoniamo e cantiamo con la banda	Sc. Secondaria Ripatransone	Bucci B.	
	Progetto coro	Sc. Secondaria	Bucci B.	



		Ripatransone		
	Progetto pianoforte	Sc. Secondaria Cupra Marittima	Rosetti P.	
	Silvia, lo sai	Sc. Secondaria cl. 3A Ripatransone	Bucci B.- Pasqualetti M.	
	Settimana attività integrative	Secondaria Cupra	Parenti-Grossi	
	Io cittadino del mondo	Sc. Primaria Cossignano	Ciabattoni G.	
	Ed. alla legalità			
AREA 2	CCR	Sc. Primaria 4-5 e Secondaria 1-2-3	Alborino,Ciotti, Di Giacomo G.,Giammusso, Grossi, Malavolta,Perotti, Balestra Anna Rita, Marini Fiorella	
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Incontro con autore	Sc secondaria 3 cl.		
	Miniguide	Cl. 3 Sec./ 5 Primaria	Pasqualetti /Mozzoni R.	
<i>(Cittadinanza)</i>				



Bambino oggi, cittadino domani	Sc. Primaria cl. 4-5 Massignano	Marini F.	
Sportello ascolto (ASUR MARCHE_ AMBITO 21)	S. Secondaria	Trovarelli-Malavolta Ciotti Voltattorni Di Giacomo G.	
L'educatore in fattoria	Sc. Infanzia Cupra Marittima	Iaconi C.	
A spasso per le vie del paese	Sc. Infanzia Sc. Primaria Sc. Secondaria Cupra Marittima	Grossi B. Pompa M.	
Grammaticando	Sc. Primaria cl.5 Sc. Secondaria cl.1 Ripatransone	Pasqualetti M.	
I giovani e la loro inclusione sociale attraverso la pratica dello sci alpino	Sc. Secondaria cl.2-3 Cupra Marittima Ripatransone	Alborino M.	
Inclusione sociale a scuola attraverso la pratica degli sport acquatici.	Sc. Secondaria cl.2-3 Cupra Marittima	Alborino M.	



	Orientamento	Sc. Primaria cl.5 Sc. Secondaria cl.2/3	Alborino M.	
	ATTIVITÀ ALTERNATIVA			
	Attività alternativa	Sc. Infanzia Ripatransone	Mozzoni B.	
	Girotondo di parole	Sc. Infanzia Massignano	De Angelis W.	
	Attività alternativa	Sc. Primaria Massignano	Marini F.	
	Attività alternativa	Sc. Primaria cl.3-4-5 Ripatransone	Mozzoni R.	
AREA 3 INTERCULTURA	Lingua e cultura e civiltà romena	Sc. Infanzia-Sc.Primaria- Sc.Secondaria	Mozzoni B.	
	Italiano L2	Sc Primaria Massignano	Barbizzi L.	
		Sc. Primaria cl.3 B Cupra Marittima	Muscelli S.	
		Sc. Primaria cl.3 A Cupra Marittima	Agostini A.	
		Sc. Primaria Sc. Secondaria	Gualano E.	
		Sc. Secondaria	Ciotti N.	



	Montefiore		
LINGUA STRANIERA			
English fun	Alunni 5 anni Sc. Infanzia	Silvestri Giovanna	sì
Certificazione Trinity e corso di preparazione	Sc Primaria cl.5 Sc. Secondaria cl. 1 -2- 3 Cupra M.Massignano Ripatransone Montefiore Cossignano	Viozzi Clelia	sì
Certificazione DELF A1/A2	S.S. I Grado	Grossi/Perotti	
LINGUE ANTICHE			
Corso base lingua greca /latina	Sc. Secondaria cl.1-2-3 Cupra M.Massignano Ripatransone Montefiore Cossignano	Corona M.	
Inclusione	Sc. Infanzia Sc. Primaria Sc. Secondaria		sì
Screening DSA	Sc.Primaria cl.2-3 Tutti i plessi	Capriotti A.	sì



AREA 4	Recupero e potenziamento	Scuola Primaria cl.2 Massignano	Salvatori G.	
	A scuola di ascolto (recupero)	Scuola Primaria cl.3 Montefiore	Rossi C.	
INCLUSIONE	Un'opportunità in più (recupero)	Scuola Primaria cl.5 Massignano	Marini F.	
	Progetto recupero	Scuola primaria Ripatransone cl.3A/3B	Marchetti G Straccia A.	
	Recupero e potenziamento	Scuola Primaria cl.4 Massignano	Lucci F.	
	Recupero e potenziamento	Scuola Primaria cl.3 Massignano	Spinozzi L.	
	Scuola domiciliare	Scuola Primaria Ripatransone	Marconi S.	
	MAT_JTA	Scuola Primaria cl.2-4 Montefiore	Rossi L.	
	Faccio del mio meglio	Scuola Primaria cl.3A Cupra Marittima	Agostini A.	
	Recupero, potenziamento e introduzione alle tecnologie ..	Scuola Primaria cl.4 Massignano	Ficcadenti I.	



	Recupero, potenziamento e consolidamento	Scuola Primaria cl.1A-2A-4A-4B-5B Cupra Marittima	Gerdevic Ir.	
	Recupero e potenziamento	Scuola Primaria cl.1 Massignano	Mattioli I.-Pergola F.	
	Progetto recupero, sostegno e arricchimento	Scuola Primaria cl.5 Massignano	Marini F.	
	Recupero lingua italiana	Sc. Secondaria cl.3 Ripatransone	Pasqualetti	
	Peer Tutoring italiano	Sc. Secondaria Massignano e Montefiore	Ciotti N., Corona, Giammusso	
	Peer Tutoring matematica	Sc. Secondaria	Di GiacomoG.-Di Giacomo MA-Cataldi R.-Voltattorni S.- Alborino M.	
AREA 5 COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON ENTI	Non solo Web	Sc. Infanzia-Sc.Primaria- Sc.Secondaria	De Cesaris M.R.	
	Progetti ASUR: "Il mercoledì della frutta"	Tutte le classi interessate	Di Giacomo Maria Assunta Cataldi Rosella	



ESTERNI	<p>“ Alcol-Vista. Alcol e guida sicura”.</p> <p>“Prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili”</p>			
	<p>“ Attività proposte da enti locali e associazioni presenti sul territorio inerenti l'educazione alla salute e alla cittadinanza”</p>	<p>Le classi dei vari plessi</p>	<p>Di Giacomo Maria Assunta</p> <p>Cataldi Rosella</p> <p>Marchetti Giuseppe</p>	



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ECOSCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza del territorio abitato e vissuto, con particolare attenzione alle risorse marine, trattandosi di un plesso situato in una cittadina sulla costa adriatica;

Consapevolezza della risorsa "mare" a livello ambientale ed economico

Acquisizione di comportamenti improntati al senso civico della risorsa "mare"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lezioni di conoscenza dell'ambiente marino e delle sue opportunità

Laboratori per verifica inquinamento tratto di spiaggia prospiciente alla propria città

Riflessioni sul comportamento civico da adottare

Attività di pulizia della spiaggia

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi Amministrazione Comunale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (Lan/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dei 6 plessi sono state munite di connessione in banda larga sufficientemente veloce per permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali; le strutture interne alla scuola forniscono attraverso cablaggio lan o wireless un accesso diffuso, in quasi tutte le aule, laboratori, corridoi e spazi comuni.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è potenziata l'infrastrutturazione digitale dei due plessi principali di Ripatransone e Cupra Marittima con soluzioni leggere sostenibili e inclusive. Alcuni laboratori scolastici sono stati trasformati in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Si sta passando da una didattica unicamente trasmissiva a una didattica attiva promuovendo ambienti digitali flessibili. Si sono creati degli ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Aule aumentate dalla tecnologia; alcune aule tradizionali sono state dotate per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Presenza di due laboratori mobili in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale. Creazione di spazi alternativi per l'apprendimento e cioè di aule più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono



Ambito 1. Strumenti

Attività

la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta (sede di Ripatransone).

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è adottato un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti, pienamente conformandosi, in ogni caso alle regole tecniche di SPID e agli obiettivi di Italia login.

Titolo attività: Digitalizzazione Amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fatturazione e pagamenti elettronici, procedura di dematerializzazione dei contratti del personale, sono tutti strumenti che hanno velocizzato e semplificato i processi scolastici del nostro ISC. Da diversi anni l'Istituto utilizza il registro elettronico sia per la scuola secondaria, che per la primaria.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola ha partecipato all'azione#7 per il plesso di Cupra Marittima sviluppando negli alunni il pensiero progettuale e computazionale attraverso il progetto d'Istituto "A spasso per le vie del paese".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze per gli studenti: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria e promuovere le OER
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite corsi di formazione interni è stata portata avanti la promozione delle OER e del pensiero computazionale. Infatti già da due anni alcune classi partecipano alla settimana europea del coding e in tutti e tre gli ordini di scuola si sta diffondendo la buona pratica del coding e della robotica educativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha partecipato all'esperienza di alta formazione digitale all'estero Progetto ERASMUS PLUS . Tale esperienza ha accompagnato ed ha avuto una ricaduta sui corsi di formazioni interni volti a promuovere modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali. I nostri percorsi formativi hanno seguito alcune linee guide quali l'accesso a risorse didattiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte orientamento alla pratica, la modularità e flessibilità dei percorsi per adattarli alla ricchezza delle competenze in ingresso dei docenti.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.S.C. ha organizzato nell'a.s. 2017/18 e nell'a.s. 2018/19, corsi formativi di ambito: U.F.4.1 (Utilizzo nuove tecnologie- per docenti scuola infanzia); U.F.4.2 (Strumenti digitali per la didattica- per docenti di scuola primaria), U.F.4.3 (Strumenti digitali per la didattica - per docenti di scuola secondaria di I grado), utilizzando la Piattaforma Sofia.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le politiche innovative contenute nel piano sono state attivate grazie all'operato dell'Animatore Digitale, che ha coinvolto il personale e gli studenti dell'I.C., Ha sollecitato la partecipazione ai bandi e ha predisposto un progetto per acquistare materiale Digitale: Bee-boot e Blue- boot, scatole Lego Wedo 2.0 e stampante tre D.

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Già da alcuni anni l'I.C. porta avanti una politica di accordi territoriali, che facendo leva sui contenuti del Piano valorizza le specificità e qualità dei territori, in collaborazione con l'ambito territoriale AP04 e la rete A.U.M.I.R.E.

Titolo attività: Osservatorio per la
scuola Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In fase di completamento e aggiornamento, il nuovo Osservatorio Permanente per la Scuola Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RIPATRANSONE CAPOLUOGO - APAA80401X

VALTESINO - APAA804032

MONTEFIORE DELL'ASO - APAA804043

COSSIGNANO - APAA804054

CUPRAMARITTIMA - APAA804065

MASSIGNANO - APAA804076

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione Scuola dell'Infanzia - Comportamento e stili di apprendimento

Per ciascuna fascia d'età sono previsti i seguenti momenti di valutazione:

- Inizio anno scolastico: descrizione globale della sezione
- In itinere: osservazioni e registrazione relative alle unità di apprendimento e profilo descrittivo dei livelli e delle capacità dei bambini.
- Fine anno scolastico: relazione finale globale sulla sezione e profilo in uscita per ogni bambino.

INDICATORI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO FINALE II QUADRIMESTRE

FREQUENZA SCOLASTICA Giorni di presenza.

RELAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

Rapporto con i coetanei. Atteggiamenti di collaborazione.

Verbalizzazione di esigenze e racconto spontaneo del proprio vissuto. Rispetto delle regole di convivenza scolastica.

ASCOLTO-ATTENZIONE

INTERESSE- AUTONOMIA Capacità di ascolto. Autonomia e sicurezza. Tempi di attenzione e di



concentrazione

MOTRICITÀ E SPAZIALITÀ

Abilità motorie a livello globale e segmentario. Motricità fine e grosso motoria. Orientamento nello spazio vissuto e in quello grafico.

AMBITO

LINGUISTICO-ESPRESSIVO Lessico e pronuncia. Partecipazione alle conversazioni di piccolo e grande gruppo. Interesse nei confronti dell'argomento trattato. Abilità grafico-pittoriche. Originalità e creatività.

AMBITO

LOGICO-MATEMATICO Abilità logico-matematiche (riconoscimento di precedente e successivo, rispetto di sequenze, rispetto di ritmi...).

AMBITO

SCIENTIFICO-NATURALISTICO Interesse per gli argomenti naturalistici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

RELAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

Rapporto con i coetanei.

Atteggiamenti di collaborazione.

Verbalizzazione di esigenze e racconto spontaneo del proprio vissuto.

Rispetto delle regole di convivenza scolastica.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

RIPATRANSONE ISC - APIC804003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun/a bambino/a vengono



valutati in relazione ai seguenti criteri:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun/a bambino/a per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali.

Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui.

Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa.

Assume responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.

Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali.

Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del Mondo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali sono valutate sulla base dei seguenti indicatori:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE:

- curiosità, interesse e costanza nello svolgimento delle attività organizzate e non;



- spirito di iniziativa e contributo alle attività di gruppo;
- rispetto dei turni nella conversazione e non;
- pertinenza degli interventi.

RISPETTO DELLE REGOLE:

- riconoscimento, gestione e controllo delle proprie emozioni;
- rispetto delle regole condivise;
- cura di sé e delle proprie cose;
- cura delle cose altrui, del materiale e degli spazi della scuola.

COLLABORAZIONE:

- disponibilità a cooperare con gli altri nel gioco e nelle attività;
- atteggiamento di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità;
- fiducia nell'adulto (richiesta di spiegazioni e/o di aiuto);
- espressione del proprio punto di vista;
- accettazione dei diversi punti di vista e dei ruoli altrui.

RELAZIONI INTERPERSONALI:

- Riconoscimento, controllo e comunicazione delle proprie emozioni;
- relazione con i coetanei (grande e piccolo gruppo, con i compagni più piccoli e con quelli più grandi);
- ruolo nell'ambito del gruppo (leader, gregario);
- interazione con gli adulti della scuola;
- riconoscimento dei propri errori;
- reazione ai richiami ed alle frustrazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LIVELLO:GIUDIZIO GLOBALE

OTTIMO: VALUTAZIONI(10/9/8): L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo vivo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe frequentata , ha ottenuto ottimi risultati, conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati.

DISTINTO: VALUTAZIONI (9/8/7): L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti



dagli insegnanti. Al termine della classe frequentata, ha ottenuto risultati più che buoni, conseguendo gli obiettivi prefissati.

BUONO: VALUTAZIONI(8/7/6):L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando discreta partecipazione, interesse ed impegno nei confronti delle attività proposte. È abbastanza autonomo nell'esecuzione dei compiti ma talvolta fatica a lavorare nei tempi stabiliti con la cura richiesta. Al termine del percorso di questo anno scolastico, ha ottenuto buoni risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati.

SUFFICIENTE: VALUTAZIONI (6)L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando poco interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo, rispettando i tempi stabiliti dagli insegnanti. Necessita altresì di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe frequentata, sono comunque sufficienti.

INSUFFICIENTE: VALUTAZIONI (5/4)L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico manifestando scarso interesse e inadeguata partecipazione nei confronti delle attività proposte. Il grado di autonomia risulta insufficiente e l'alunno non è in grado di rispettare i tempi di svolgimento delle consegne date. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe frequentata, risultano insufficienti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIA CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

INDICATORI: PARTECIPAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE, SOCIALIZZAZIONE ED AUTONOMIA

GIUDIZIO SINTETICO:GIUDIZIO ANALITICO

OTTIMO:L'alunno manifesta vivo interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Porta a termine con affidabilità ed in modo scrupoloso gli impegni presi, assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Pienamente autonomo nella gestione di sé, sa relazionarsi in modo corretto e collaborativo con coetanei ed adulti. Rispetta in modo puntuale le regole stabilite e i beni della scuola. Gestisce correttamente i materiali, gli spazi e i tempi delle varie attività. Esegue i compiti con costanza e cura, mostrando continuità nell'impegno e lodevole motivazione.

DISTINTO:L'alunno manifesta interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari. Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Pienamente autonomo nella gestione di sé, sa relazionarsi in modo corretto e positivo con coetanei ed adulti. Rispetta in modo puntuale le regole stabilite e i beni della scuola. Gestisce



correttamente i materiali, gli spazi e i tempi delle varie attività. Esegue i compiti con costanza e cura, mostrando continuità nell'impegno e forte motivazione.

BUONO:L'alunno mostra un comportamento nel complesso coerente con le regole, con episodi di vivacità che talora necessitano di sporadici richiami verbali e/o scritti. Buoni l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Interagisce in modo positivo prevalentemente con alcuni compagni. Non sempre autonomo e puntuale nel compiere il proprio dovere, nello svolgimento delle consegne scolastiche.

DISCRETO:L'alunno mostra un comportamento non sempre corretto, che necessita di richiami verbali e /o scritti. Discreti l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Necessita della mediazione dell'adulto per una corretta interazione con il gruppo dei pari. Poco puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche.

SUFFICIENTE:L'alunno mostra un comportamento ai limiti della correttezza, con necessità di frequenti richiami scritti e verbali. Discontinui l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Manifesta difficoltà nell'interazione costruttiva con il gruppo dei pari. Impegno discontinuo e superficiale.

INSUFFICIENTE: L'alunno mostra un comportamento solitamente scorretto nei confronti dei compagni e del personale, sanzionato con provvedimenti disciplinari. Scarso interesse al dialogo educativo e non rispettoso degli impegni.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:L'alunno mostra un comportamento fortemente scorretto nei confronti dei compagni e del personale, censurato con sanzioni disciplinari gravi. Disinteressato al dialogo educativo e non rispettoso degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, in presenza di molteplici e significative insufficienze.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno considerate le seguenti variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;



- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- (solo per la classe terza di scuola secondaria di I grado) il livello di maturità e competenza necessario per affrontare l'esame di Stato e il successivo grado di istruzione.

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10, poiché la valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico. In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione:

- Attenzione e partecipazione;
- Impegno;
- Organizzazione del lavoro e autonomia operativa;
- Risultati del processo di apprendimento.

Per il voto di ammissione all'esame sarà utilizzato il seguente criterio di valutazione:

1° anno e 2° anno per il 50% (media voti delle discipline secondo quadrimestre)

3° anno per il 50% (media voti delle discipline secondo quadrimestre)

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe, in base al percorso triennale dell'alunno e al suo comportamento, può decidere di modificare per eccesso o per difetto di 0,5 punti la valutazione finale per l'ammissione all'esame facendo riferimento ai seguenti punti:

- i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;
- la situazione di partenza;
- la costanza e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
- il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio.

Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe motiverà l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti.



CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE

L'alunno dovrà conseguire una media voti complessiva, tenendo conto delle prove scritte, orali e del voto di ammissione, non inferiore a 9,5 punti.

L'alunno dovrà dimostrare una maturità nello svolgimento dell'esame in base ai seguenti punti:

- particolare capacità di operare collegamenti e originalità nella presentazione del percorso d'esame;
- elevata proprietà nell'uso dei linguaggi specifici;
- capacità di analisi e di riflessione personale.

Ai sensi della normativa vigente, l'assegnazione della lode dovrà essere espressa all'unanimità.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RIPATRANSONE "EMIDIO CONSORTI" - APMM804025

MONTEFIORE DELL'ASO C. CRIVELLI - APMM804036

CUPRA MARITTIMA DANTE ALIGHIERI - APMM804047

MASSIGNANO - APMM804058

Criteri di valutazione comuni

LIVELLO GIUDIZIO GLOBALE

OTTIMO nelle varie materie i voti sono: 10/9/8

L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo vivo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe ..., ha ottenuto ottimi risultati, conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati.

BUONO nelle varie materie i voti sono: 9/8/7

L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo interesse e partecipazione



nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe ..., ha ottenuto buoni risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati.

DISCRETO nelle varie materie i voti sono: 8/7/6

L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando discreta partecipazione, interesse ed impegno nei confronti delle attività proposte. È abbastanza autonomo nell'esecuzione dei compiti, ma talvolta fatica a lavorare nei tempi stabiliti e con la cura richiesta. Al termine della classe ..., ha ottenuto risultati soddisfacenti conseguendo gli obiettivi prefissati.

SUFFICIENTE nelle varie materie il voto è: 6

L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando poco interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo, rispettando i tempi stabiliti dagli insegnanti. Necessita altresì di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe..., sono comunque sufficienti.

INSUFFICIENTE nelle varie materie i voti sono: 5/4/3

L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico manifestando scarso interesse e inadeguata partecipazione nei confronti delle attività proposte. Il grado di autonomia risulta insufficiente e l'alunno non è in grado di rispettare i tempi di svolgimento delle consegne date. Pertanto i risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe ..., risultano insufficienti.

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO GIUDIZIO ANALITICO

OTTIMO L'alunno manifesta vivo interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Porta a termine con affidabilità ed in modo scrupoloso gli impegni presi, assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Pienamente autonomo nella gestione di sé, sa relazionarsi in modo corretto e collaborativo con coetanei ed adulti. Rispetta in modo puntuale le regole stabilite e i beni della scuola. Gestisce correttamente i materiali, gli spazi e i tempi delle varie attività. Esegue i compiti con costanza e cura, mostrando continuità nell'impegno e lodevole motivazione.

DISTINTO L'alunno manifesta interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari. Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Pienamente autonomo nella gestione di sé, sa relazionarsi in modo corretto e positivo con coetanei ed adulti. Rispetta in modo puntuale le regole stabilite e i beni della scuola. Gestisce correttamente i materiali, gli spazi e i tempi delle varie attività. Esegue i compiti con costanza e cura, mostrando continuità nell'impegno e forte motivazione.



BUONO L'alunno mostra un comportamento nel complesso coerente con le regole, con episodi di vivacità che talora necessitano di sporadici richiami verbali e/o scritti. Buoni l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Interagisce in modo positivo prevalentemente con alcuni compagni. Non sempre autonomo e puntuale nel compiere il proprio dovere, nello svolgimento delle consegne scolastiche.

DISCRETO L'alunno mostra un comportamento non sempre corretto, che necessita di richiami verbali e /o scritti. Discreti l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Necessita della mediazione dell'adulto per una corretta interazione con il gruppo dei pari. Poco puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche.

SUFFICIENTE L'alunno mostra un comportamento ai limiti della correttezza, con necessità di frequenti richiami scritti e verbali. Discontinui l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Manifesta difficoltà nell'interazione costruttiva con il gruppo dei pari. Impegno discontinuo e superficiale.

INSUFFICIENTE L'alunno mostra un comportamento solitamente scorretto nei confronti dei compagni e del personale, sanzionato con provvedimenti disciplinari. Scarso interesse al dialogo educativo e non rispettoso degli impegni.

GRAVEMENTE

INSUFFICIENTE L'alunno mostra un comportamento fortemente scorretto nei confronti dei compagni e del personale, censurato con sanzioni disciplinari gravi. Disinteressato al dialogo educativo e non rispettoso degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, in presenza di molteplici e significative insufficienze.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno considerate le seguenti variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- (solo per la classe terza di scuola secondaria di I grado) il livello di maturità e competenza



necessario per affrontare l'esame di Stato e il successivo grado di istruzione.

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale. In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (C.M. n.48 del 31/05/2012 - D. Lgsv. 62/2017)

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PECUP" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (allegato D al D.LGSV 59/2004). Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al D. Lsg. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 13 luglio 2015, n. 107".

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
3. determinazione del giudizio di idoneità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

RIPATRANSONE "I. MALAVOLTA" - APEE804015



COSSIGNANO "GAETANO PASSALI" - APEE804037

MONTEFIORE "GIUSEPPE TALAMONTI" - APEE804048

CUPRA MARITTIMA "R. SBAFFONI" - APEE804059

MASSIGNANO "CESARE MURANI" - APEE80406A

Criteri di valutazione comuni

LIVELLO GIUDIZIO GLOBALE

OTTIMO nelle varie materie i voti sono: 10/9/8 L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo vivo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe ... , ha ottenuto ottimi risultati, conseguendo con sicurezza gli obiettivi prefissati.

DISTINTO nelle varie materie i voti sono: 9/8/7 L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico mantenendo interesse e partecipazione nei confronti di tutte le attività proposte. Ha dimostrato di essere in grado di lavorare e organizzarsi il lavoro in modo autonomo nel rispetto dei tempi stabiliti dagli insegnanti. Al termine della classe ... , ha ottenuto risultati più che buoni, conseguendo gli obiettivi prefissati.

BUONO nelle varie materie i voti sono: 8/7/6 L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando discreta partecipazione, interesse ed impegno nei confronti delle attività proposte. È abbastanza autonomo nell'esecuzione dei compiti ma talvolta fatica a lavorare nei tempi stabiliti con la cura richiesta. Al termine della classe ..., ha ottenuto buoni risultati, conseguendo gli obiettivi prefissati.

SUFFICIENTE nelle varie materie il voto è: 6 L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico confermando poco interesse e partecipazione nei confronti delle attività proposte. Raramente è in grado di lavorare in modo autonomo, rispettando i tempi stabiliti dagli insegnanti. Necessita altresì di continui richiami e incoraggiamenti per portare a termine le attività. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe ..., sono comunque sufficienti.

INSUFFICIENTE nelle varie materie i voti sono: 5/4/3 L'alunno ha affrontato la seconda parte dell'anno scolastico manifestando scarso interesse e inadeguata partecipazione nei confronti delle attività proposte. Il grado di autonomia risulta insufficiente e l'alunno non è in grado di rispettare i tempi di svolgimento delle consegne date. I risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi della classe ..., risultano insufficienti.



Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO GIUDIZIO ANALITICO

OTTIMO L'alunno manifesta vivo interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Porta a termine con affidabilità ed in modo scrupoloso gli impegni presi, assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Pienamente autonomo nella gestione di sé, sa relazionarsi in modo corretto e collaborativo con coetanei ed adulti. Rispetta in modo puntuale le regole stabilite e i beni della scuola. Gestisce correttamente i materiali, gli spazi e i tempi delle varie attività. Esegue i compiti con costanza e cura, mostrando continuità nell'impegno e lodevole motivazione.

DISTINTO L'alunno manifesta interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari. Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, assumendo un ruolo propositivo all'interno del gruppo. Pienamente autonomo nella gestione di sé, sa relazionarsi in modo corretto e positivo con coetanei ed adulti. Rispetta in modo puntuale le regole stabilite e i beni della scuola. Gestisce correttamente i materiali, gli spazi e i tempi delle varie attività. Esegue i compiti con costanza e cura, mostrando continuità nell'impegno e forte motivazione.

BUONO L'alunno mostra un comportamento nel complesso coerente con le regole, con episodi di vivacità che talora necessitano di sporadici richiami verbali e/o scritti. Buoni l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Interagisce in modo positivo prevalentemente con alcuni compagni. Non sempre autonomo e puntuale nel compiere il proprio dovere, nello svolgimento delle consegne scolastiche.

DISCRETO L'alunno mostra un comportamento non sempre corretto, che necessita di richiami verbali e /o scritti. Discreti l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Necessita della mediazione dell'adulto per una corretta interazione con il gruppo dei pari. Poco puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche.

SUFFICIENTE L'alunno mostra un comportamento ai limiti della correttezza, con necessità di frequenti richiami scritti e verbali. Discontinui l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Manifesta difficoltà nell'interazione costruttiva con il gruppo dei pari. Impegno discontinuo e superficiale.

INSUFFICIENTE L'alunno mostra un comportamento solitamente scorretto nei confronti dei compagni e del personale, sanzionato con provvedimenti disciplinari. Scarso interesse al dialogo educativo e non rispettoso degli impegni.

GRAVEMENTE

INSUFFICIENTE L'alunno mostra un comportamento fortemente scorretto nei confronti dei compagni e del personale, censurato con sanzioni disciplinari gravi. Disinteressato al dialogo educativo e non



rispettoso degli impegni scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, in presenza di molteplici e significative insufficienze.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno considerate le seguenti variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- (solo per la classe terza di scuola secondaria di I grado) il livello di maturità e competenza necessario per affrontare l'esame di Stato e il successivo grado di istruzione.

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale. In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Nell'IC e' costituito un gruppo di lavoro d'Istituto che detta i criteri generali ai fini dell'integrazione e regolarmente si tengono degli incontri (gruppo H) tra docenti, genitori e personale specializzato proveniente da enti territoriali. Alcuni docenti seguono corsi di aggiornamento riguardanti queste problematiche. L'Istituto si impegna ad accertare le abilita' di base esistenti nel bambino. Qualora emergano condizioni di svantaggio legate a carenze familiari, affettive, a situazioni di disagio economico e sociale o a divari culturali e linguistici, esso si adopera affinche' la situazione non porti a fenomeni di insuccesso scolastico o a problemi di comportamento. A seconda delle diverse situazioni, potranno essere adottate strategie di intervento quali: a) insegnamento individualizzato; b) lavoro in piccolo gruppo; c) attivita' a classi aperte; d) colloqui mirati con i genitori e contatti con operatori sociali per mettere a fuoco eventuali problematiche di tipo educativo - didattico, economico, igienico e comportamentale. L'Istituto ha attivato un progetto di intercultura che prevede la partecipazione di tutti gli ordini e gradi; ha realizzato percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili: le classi in cui sono inseriti saranno tendenzialmente costituite da un numero di alunni che permetta agli insegnanti di operare meglio individualmente sui bisogni evidenziati e si attuano progetti mirati.

Punti di debolezza

La ricaduta degli interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti non sempre e' positiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono: realizzazione di PDP, definizione di obiettivi minimi, interrogazione programmate, peer-tutoring. Le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà sono le verifiche graduate, a risposte multiple, le mappe concettuali, privilegiare l'oralità piuttosto che la prova scritta. L'Istituto favorisce l'adesione a corsi extra-curricolari per il potenziamento degli alunni riguardo l'ambito delle lingue straniere (Trinity e Delf), concorsi matematici (Giochi matematici) e concorsi linguistico-espressivi. Questi interventi sono sempre efficaci e migliorano l'autostima dei ragazzi. In aula sono utilizzati interventi compensativi e dispensativi per gli alunni BES. Tali interventi vengono utilizzati secondo le necessità.

Punti di debolezza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con alunni stranieri da poco in Italia e alunni BES. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre sono efficaci, dipende anche dal singolo soggetto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la Funzione Strumentale Inclusione. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con allegata la documentazione che attesta la situazione di DVA entro le scadenze stabilite dal Ministero L'ufficio di Segreteria provvede a protocollare la documentazione ed istruisce il fascicolo per l'alunno/a. La famiglia deposita in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico il dirigente e la F.S. per l'inclusione effettuano, sulla base della documentazione agli atti e dei colloqui con la famiglia e gli specialisti di riferimento, la valutazione per l'inserimento dell'alunno/a nella classe di iscrizione. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il G.L.O. effettua attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla F.S. per l'inclusione. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per una più approfondita analisi del contesto familiare e per condividere le strategie didattiche e metodologiche. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI in sede di GLO, al fine di dividerlo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, che dopo averlo condiviso, lo sottoscrivono per accettazione. A seguito della formalizzazione del documento con la firma del dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello/a studente/studentessa. La F.S. per l'inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno/a, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, F.S. per l'inclusione, docenti del C.d.C., famiglia, tutte le figure specialistiche di riferimento (educatore, assistente all'autonomia e comunicazione, neuropsichiatra, psicologo, psicomotricista, logopedista assistente sociale, etc.)



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella redazione e, soprattutto, nella condivisione del piano educativo personalizzato, in quanto rappresenta la primaria e principale collaboratrice con la scuola per l'implementazione del piano e per covalutarne l'efficacia, in vista di eventuali integrazioni dello stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno	Risorse professionali totali: 48 Insegnanti di sostegno
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Docenti Coordinatori di Classe o sezione: 51
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Collabora con gli assistenti alla comunicazione.

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

LE MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E DI COINVOLGIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI

a) Verifiche scritte: Si tratta di prove oggettive, strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, di completamento e simili), relazioni, componimenti, sintesi, soluzione di problemi, dettati. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le proprie possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio, debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti. Le verifiche scritte andranno restituite, di norma, nell'arco di quindici giorni.

b) Verifiche orali: Si tratta di colloqui, interventi, dibattiti, spiegazioni ai compagni, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte e simili.

c) Verifiche di performance o comportamenti attesi: Si tratta di prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche, svolte anche con tecnologie digitali. In particolare alla scuola primaria, è possibile prevedere un voto corrispondente alla verifica di un percorso formato da più elaborati.

d) Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: queste permettono di conoscere le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche, ad esempio, quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa. Importante, rispetto alla



situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse. Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe / team: □ informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti; □ informano gli alunni circa i risultati delle prove; □ dedicano del tempo alla riflessione individuale e/o collegiale sugli esiti e sui percorsi che hanno prodotto tali esiti; □ aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà incontrate e ad individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

VALUTAZIONE PER ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE Modalità di valutazione specifiche saranno previste per: □ Alunni diversamente abili, tenendo presente il P.E.I.; □ Alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi; □ Alunni con Bisogni Educativi Speciali non rientranti nei casi sopra elencati, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP); □ Alunni Neo Arrivati in Italia; Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento [D.LGS. 62/2017, art.11] La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del D. Lgs 16 aprile 1994 n. 297. Ai sensi della normativa vigente la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: – uguale a quella della classe – in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati – differenziata – mista La scelta sarà descritta nel PEI di ogni singolo alunno, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 66/2017. L'Istituto dispone di uno specifico modello di PEI, condiviso ed approvato dagli OO.CC. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottate le misure compensative e dispensative individuate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). L'Istituto dispone di uno specifico modello di PDP, condiviso ed approvato dagli OO.CC.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

LA CONTINUITÀ Continuità verticale e orizzontale La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un processo formativo organico e completo, che mira a promuovere un o sviluppo articolato, multidimensionale del soggetto che costruisce la sua identità. Ciò esige, da parte della scuola, la capacità di porsi in continuità e complementarietà con le esperienze che il bambino compie nei vari ambienti di vita e ancora "... la scuola accoglie ed interpreta la complessità delle esperienze vitali dei bambini, ... svolge una funzione di filtro, di arricchimento e di valorizzazione nei riguardi delle esperienze extrascolastiche". Possiamo pertanto sintetizzare gli aspetti della continuità:

- il bambino è portatore di esperienze, storie personali, concetti
- il bambino è costruttore del proprio sapere
- la scuola è filtro, arricchimento e valorizzazione delle esperienze

Un primo aspetto della continuità si concretizza nel legame stretto tra il soggetto in formazione e gli impianti metodologici e didattici dei tre ordini di scuola, atti a creare occasioni per organizzare le conoscenze. È necessario progettare "azioni positive" che garantiscano il raccordo all'interno del percorso scolastico, utilizzando strategie che si pongano in sintonia con le modalità che il bambino utilizza per la costruzione del suo sapere. Nell' IC la continuità passerà anche attraverso la condivisione di alcuni valori fondamentali come la solidarietà, la memoria e la cultura locale, l'ambiente ... Particolare attenzione va inoltre dedicata al coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali di un ciclo di studi, in modo da far superare al bambino l'ansia e le difficoltà che nascono al momento del passaggio al grado scolastico successivo. Per un coordinamento dei curricoli è auspicabile:

- conoscere i programmi dei rispettivi ordini di scuola;
- identificare UDA comuni ai tre ordini di scuola;
- prevedere momenti di collaborazione incrociata sulla base di progetti specifici;
- programmare incontri ed attività in comune tra gli alunni degli "anni ponte",
- coordinare i sistemi di valutazione dei diversi gradi scolastici, attraverso l'incontro tra docenti per stabilire modalità di osservazione e criteri di valutazione comuni.

Continuità scuola dell'Infanzia/Primaria Poiché l'ingresso nella scuola primaria rappresenta un momento importante e significativo per gli alunni, spesso atteso con curiosità, ma a volte con preoccupazione, è importante che la scuola si presenti come luogo rassicurante in cui l'incontro con i nuovi insegnanti, gli spazi, le attività, avvenga in un'atmosfera serena e positiva. A tale scopo, occorre:

- presentare l'aula come un ambiente festoso e accogliente, utilizzando anche oggetti dell'esperienza scolastica precedente;
- attivare un Progetto Ponte le cui attività inizino durante l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e continuino nella prima classe della primaria e che veda la collaborazione tra ins. dei due ordini sia in fase di progettazione che di realizzazione e verifica;
- prevedere incontri tra gli ins. dei due ordini di scuola al fine di



prendere consapevolezza del percorso didattico effettuato dagli alunni dell'infanzia e rilevare tutte quelle notizie che possono essere utili ad una migliore accoglienza nel nuovo ambiente scolastico. Piano degli interventi di raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Gli interventi programmati per l'annualità ponte sono sintetizzati come segue: □ tutti i docenti della scuola dell'Infanzia ed i docenti delle classi prime, nel mese di settembre, programmeranno un progetto da attuarsi con le classi prime dell'anno di riferimento; □ i docenti della scuola dell'Infanzia e i docenti delle classi quinte programmeranno un progetto da attuarsi durante l'anno scolastico; □ attuazione del Progetto Ponte delle classi prime con gli alunni dell'Infanzia; □ confronto sulle osservazioni condotte in uscita e in entrata. Continuità scuola Primaria/Secondaria I Grado Il Progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo completo che miri a promuovere uno sviluppo articolato del soggetto il quale, pur nei vari cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la propria identità in modo unitario. Per realizzare la continuità nel processo educativo occorre individuare forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo. Obiettivi o Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo. o Attenuare il disagio provocato dal passaggio tra ordini di scuola. o Favorire un sereno inserimento nella scuola secondaria di 1° grado. Piano di raccordo scuola primaria/scuola secondaria di 1° grado. Per favorire la predisposizione di un ambiente di apprendimento che abbia caratteristiche metodologiche e contenutistiche coordinate tra i due ordini di scuola, gli insegnanti congiuntamente si riuniranno per elaborare e sperimentare progetti e percorsi didattici ponte che possano dare spessore e concretezza al concetto di continuità in termine di condivisione di: • obiettivi • metodologie • strumentazioni didattiche • lessico comune • individuazione dei processi di insegnamento-apprendimento da attivare • contenuti ordinati opportunamente Continuità orizzontale La prospettiva della continuità orizzontale indica la necessità di progettare momenti di integrazione del sistema informativo complessivo in cui l'alunno è continuamente coinvolto. Si tratta di integrare al concetto di "continuità verticale" (cioè tra gradi scolastici che intervengono sull'allievo in tempi successivi) quello di "continuità orizzontale" (cioè tra le diverse agenzie educative che intervengono sul bambino in tutto l'arco della sua esperienza formativa: parrocchie, media, società sportive, istituzioni culturali del territorio ecc., determinando la qualità complessa della sua esperienza educativa). È necessario, in primo luogo, monitorare le opportunità offerte dal contesto socio culturale, rilevarne l'effettiva qualità educativa e, poi, costruire interazioni, sviluppando sinergie possibili; il tutto all'interno di una programmazione razionale e di scopo. ORIENTAMENTO I rapidi cambiamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e di contenuti, l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi e di comunicare, mettono in luce sempre più l'importanza dell'orientamento. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di



scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. Imparare che si può scegliere, oltre che imparare a scegliere, sapendo che cosa e come, e verificando le proprie scelte, rende meno astratto il percorso e riduce i rischi legati allo scarso collegamento con la realtà in un aleatorio confronto con immagini idealizzate, tipico dell'adolescenza. L'orientamento è rivolto agli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado, alle rispettive famiglie e ai docenti delle classi interessate. L'orientamento scolastico professionale degli alunni al termine della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e INFORMATIVO (apporto informativo delle Scuole Superiori II grado e di agenzie informative operanti sul territorio). Gli obiettivi dell'orientamento sono: FAVORIRE: 1. la graduale conoscenza e accettazione di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti, in modo da realizzare le proprie aspettative raggiungendo il massimo livello possibile; 2. la disponibilità alla conoscenza e accettazione degli altri sia nel mondo familiare che in quello scolastico; 3. la graduale conoscenza dell'ambiente circostante e delle principali opportunità di studio e lavorative; 4. l'avvio a una serena e realistica autovalutazione del proprio operato; 5. prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico - professionale soddisfacente.

Approfondimento

Per la valutazione sono state prodotte:

- griglia che declina la valutazione docimologica in termini specifici: ridotti e semplificati
- scheda di valutazione per Aree di Sviluppo per gli alunni con gravissima disabilità

Per la continuità e l'orientamento si organizzano dei GLH straordinari, per veicolare tra i diversi ordini di scuola, le informazioni necessarie a garantire un'inclusione serena, costruttiva ed efficiente.

in allegato Piano di Studio Personalizzato per alunne ed alunni non italofoni.

Allegato:



PSP NON ITALOFONI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la D.D.I. allegato è il documento approvato dagli OO.CC. deputati per l'a.s. 2021-2022 e che gli stessi organi hanno deliberato di adottare anche per gli anni successivi nelle situazioni documentate di alunne ed alunni impossibilitati alla frequenza in presenza delle attività didattiche.

Allegati:

PIANO-DIDATTICA-DIGITALE-.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori della dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. Il referente in ogni scuola è il Fiduciario di plesso che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle dipendenze, orientamento, valutazione) Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Referenti dei laboratori multimediali, Commissione orario, Referente gestione Sito e Privacy;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette



una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta della dirigente, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (soloper le Funzioni Strumentali).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il DS nella gestione dell'organizzazione del servizio.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff collabora con il DS nella gestione dell'organizzazione, del coordinamento e della pianificazione, in relazione all'area di competenza. Gli aspetti organizzativi per ogni area si articolano in una serie di fasi, ciascuna funzionale per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Collaborano nella progettazione ad inizio anno scolastico e nella pubblicizzazione. a tutti i livelli, per la pianificazione degli interventi didattico-organizzativi congruenti con finalità ed obiettivi. Rileva il fabbisogno necessario per portare a termine le azioni previste e dà supporto alle diverse aree di intervento per garantire maggiore efficacia al coordinamento ed ai risultati. Svolge il monitoraggio in itinere, finale e collegiale con definizione di un piano operativo per il controllo costante di gestione, che permette tempestivi cambiamenti in itinere sui comportamenti attuati. Analizza le risultanze del lavoro svolto per tradurle in buone prassi per l'intera istituzione con rendicontazione finale.</p>	17



	Effettua il reporting sulla progettazione attuata e per l'implementazione futura.	
Funzione strumentale	<p>Le 5 funzioni strumentali, ciascuna per l'area di appartenenza, si occupano di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento/integrazione e diffusione delle attività curriculari e progettuali2. Monitoraggio delle attività in ingresso, in itinere e in uscita3. Coordinamento della progettazione nel Curricolo Verticale4. Coordinamento delle progettazioni intra ed extra curriculari5. Coordinamento di attività di aggiornamento e di formazione in relazione ai bisogni emersi6. Monitoraggio e valutazione azioni progettuali al fine di rilevarne il grado di efficacia e di efficienza7. Coordinamento e monitoraggio dell'Autovalutazione d'Istituto;8. Coordinamento delle attività relative alla documentazione di istituto	5
Responsabile di plesso	<p>I fiduciari di plesso svolgono le seguenti funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui sono preposte, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto alla Dirigente2. Sostituzione temporanea dei colleghi assenti3. Modifiche temporanee dell'orario di servizio dei docenti del plesso4. Rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso.5. Autorizzazione ingresso ritardato o	15



uscita anticipata degli alunni. 6. Convocazione di genitori degli alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto 7. Segnalazione diretta di interventi di manutenzione ordinaria all'U.T. del Comune di ubicazione del plesso.

Responsabile di laboratorio

I referenti dei laboratori svolgono le seguenti funzioni: 1. All'inizio dell'anno scolastico verifica lo stato del laboratorio. 2. Verificata, direttamente o indirettamente, la carenza di dotazioni antinfortunistiche del laboratorio, richiede al DSGA. il necessario acquisto concordato con il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione. 3. Nei casi di grave pericolo sospende le esercitazioni avvisando la Dirigenza. 4. Per garantire l'efficienza e la sicurezza del laboratorio, predispone un programma di verifica periodica delle attrezzature, strumentazioni e dotazioni antinfortunistiche. 5. Durante le lezioni /esercitazioni, fornisce agli allievi le informazioni necessarie per far effettuare le attività. 6. Controlla che le attrezzature vengano usate in modo consono evitandone il danneggiamento 7. Al termine dell'a.s. elabora, sulla base dei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori . 1. Segnala agli Uffici di Segreteria la necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria. 2. All'inizio dell'a.s., in relazione alla programmazione didattica ed al P.O.F.T., presenta la richiesta motivata di acquisto di attrezzature. 3. Ricorda ai colleghi che comporta grave responsabilità per gli insegnanti allontanarsi per futili motivi durante



l'orario di servizio dai laboratori o ritardare il cambio dell'ora. 4. Per garantire l'efficienza e la sicurezza del laboratorio, predispone un programma di verifica periodica delle attrezzature, strumentazioni e dotazioni antinfortunistiche

L'animatore digitale è una figura di sistema che si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Svolge, inoltre, attività di concertazione con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

L'animatore digitale si occupa, nello specifico, di:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica

1

alle attività formative 2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre

Animatore digitale



scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il team supporta le azioni dell'animatore digitale, in particolare cura le pubblicazioni a carattere informativo-divulgativo delle attività educativo-didattiche curricolari e progettuali sul sito istituzionale e del coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie di cui l'istituto è dotato.	12
---------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento e potenziamento delle attività didattiche inerenti gli apprendimenti della lingua italiana e della matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e potenziamento di strumenti musicali (Piano e Flauto). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- tiene le scritture contabili;
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in



caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese ; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio acquisti

- Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi - consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi - Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc - Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria - Ordini di acquisto - Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi - Verbali di collaudo - Contabilità di magazzino: facile consumo, accettazione fatture - Carico e scarico dei materiali -Pratiche infortunio e relative denunce - Gestione contratti personale interno ed esterno -



Assistenza D.S.G.A.. per fondo istituto ATA (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale,etc.)
- Gestione Privacy - Gestione Sicurezza - Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni

Ufficio per la didattica

- Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, consigli di classe,interclasse e intersezione - Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado - Tenuta dei fascicoli alunni; - Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica - Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni - Pratiche relative alle visite d'istruzione, teatro, cinema: unitamente all'addetta agli acquisti si procede alla richiesta di preventivi, al prospetto comparazione, all' individuazione e conferma ditte (DURC – tracciabilità – CIG – MEPA) - Lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione - Inserimento alunni al Sidi e Sissi - Raccolta dati per gli organici - Pratiche relative all'adozione libri di testo e gestione cedole librerie - Informazione utenza interna/esterna - Rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza - Comunicazione scioperi e assemblee sindacali alle famiglie - Gestione statistiche alunni -Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Comunicazione scioperi e assemblee sindacali -Stipula contratti di assunzione e controllo documenti - Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, ricostruzioni - Preparazione documenti per periodo di prova - Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti - Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali - Compilazione e aggiornamento certificati di servizio - Corsi aggiornamento - Attestati corsi di aggiornamento - Registrazione assenze ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.) - Visite fiscali - Orario



personale ATA e recuperi/permessi - Ferie e decreti ferie - Predisposizione del piano annuale ferie ATA, dopo l'approvazione del DS e del DSGA, - Istruttoria dei trasferimenti e richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti - Gestione statistiche del personale - Istruttoria delle graduatorie - Gestione graduatorie di Istituto personale supplente - Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato - Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico - Tenuta dei fascicoli personali; - Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI - Gestione Privacy (personale scolastico) - Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico https://iccupra-ripatransone.edu.it/scuola_modulistica/

Comunicazioni via e-mail



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la gestione di attività di formazione ed aggiornamento in servizio del personale amministrativo, dei collaboratori del Dirigente e delle funzioni strumentali, con l'obiettivo di creare specifiche competenze in ambito giuridico-amministrativo, oltre che documentare le attività di formazione per la creazione di archivi per una più efficace ed efficiente attività amministrativo-gestionale.

Denominazione della rete: RETE AU.MI.RE.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE OFFRE

- FORMAZIONE SU AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE;
- FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI SISTEMI SCOLASTICI:
- PREDISPOSIZIONE P.D.M.;
- ELABORAZIONE BILANCIO SOCIALE;
- SUPPORTO SULLA VALUTAZIONE ESTERNA;
- ELABORAZIONE STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PER CERTIFICAZIONE COMPETENZE.

Denominazione della rete: RETE MONTESSORI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE MONTESSORI FORNISCE ASSISTENZA E CONSULENZA TECNICO-DIDATTICA DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' A DIDATTICA DIFFERENZIATA MONTESSORIANA E, NELLO SPECIFICO,:

-promuove, organizza e coordina, a livello locale, nazionale e internazionale, attività di informazione e formazione, quali congressi internazionali, convegni nazionali, corsi di specializzazione, seminari, forum, stages, premi e concorsi;

-promuove e cura la formazione e la specializzazione degli educatori e degli insegnanti delle istituzioni educative e scolastiche a indirizzo montessoriano istituendo scuole superiori di formazione, corsi di differenziazione didattica, seminari, stages e altre forme di specifica preparazione montessoriana;

-esercita attività di assistenza tecnica, di indirizzo e di consulenza ai fini della più proficua applicazione del metodo, ai sensi dell'art. 142 del T.U. 16.4.94 n.297 e delle norme contenute nelle apposite Convenzioni da stipulare con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con i singoli gestori di scuole a metodo Montessori, rispettivamente, nei confronti delle scuole statali e non statali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DELL'AMBITO MARCHE AP004

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLE NUOVE TECNOLOGIE, SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE, SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE DI INCLUSIONE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DEBATE

Il debate è una metodologia didattica che permette all'alunno non solo di imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare, ma anche di sviluppare la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia la propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. La formazione si propone di: -Approfondire lo sviluppo delle fasi di una gara di debate -Saper affrontare una gara di debate -Saper organizzare una gara di debate -Saper



valutare una gara di debate

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E SUL GDPR N. 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione

SICUREZZA E PRIVACY

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

D.P.O./RSPP